

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2338 del 10/05/2017
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla modifica del progetto di impianto idroelettrico sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano - S. Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano. Proponente: B.I. Energia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2384 del 09/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno dieci MAGGIO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla modifica del progetto di impianto idroelettrico sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano – S. Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano. Proponente: B.I. Energia Srl.

In data 30/03/2017, la società B.I. Energia S.r.l. ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con prot. 6180-6207 del 30/03/2017, per ottenere l'autorizzazione di modifiche non sostanziali all'impianto idroelettrico autorizzato con Determina n. 76 del 03/06/2015, già modificata con Determina n. 3 del 20/01/2016, relative all'impianto idroelettrico sul Fiume Secchia, presso la traversa di Castellarano-San Michele, nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, ai sensi dell'art. 12 del Dlgs.387/2003.

Ai sensi della L.R.9/99, il progetto dell'impianto è stato sottoposto al procedimento di VIA, di competenza regionale, conclusosi positivamente con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1681 del 27/10/2014, che ha valutato l'intervento nel complesso ambientalmente compatibile e realizzabile.

Con Determina n. 76 del 03/06/2015, la Provincia di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

Con Determina n. 3 del 20/01/2016, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena ha rilasciato l'Autorizzazione alle opere in variante all'Autorizzazione Unica n. 76/2015 per la realizzazione dell'impianto idroelettrico, ai sensi del D.Lgs. 387/2003.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)".

Il progetto autorizzato prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico, ad acqua fluente, con opera di presa ubicata sulla sponda destra del fiume Secchia in corrispondenza della traversa esistente di Castellarano-San Michele, in Comune di Sassuolo. La centrale di produzione è

interrata ed è ubicata sempre in sponda destra, a valle della esistente traversa e viene servita da una condotta forzata anch'essa completamente interrata; un breve canale di scarico riversa le acque nel fiume Secchia ad una distanza di m 70 dal piede della traversa.

Le opere in variante richieste derivano dallo sviluppo del progetto esecutivo e costruttivo dell'opera, che ha approfondito aspetti di carattere cantieristico, strutturale ed impiantistico a livello di maggior dettaglio, comportando scelte costruttive migliorative dal punto di vista delle opere civili con modeste ridefinizioni dimensionali di alcuni manufatti. Le variazioni introdotte sono su opere completamente interrate o all'interno dei manufatti autorizzati e non comportano una modifica degli impatti ambientali.

Le varianti hanno tutte carattere di non sostanzialità non rientrando né fra quelle individuate tali dal punto di vista concessorio (rif. Regolamento Regionale per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica n.41/2001) né dal punto di vista autorizzativo (art.5 comma 3 del DM 28 marzo 2011).

La Conferenza di Servizi è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90, al fine di acquisire le seguenti autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
Autorizzazione alla modifica di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	ARPAE SAC di Modena
Parere di compatibilità edilizia e urbanistica	Comuni di Sassuolo e Castellarano
Parere di competenza	Regione Emilia-Romagna Provincia di Modena ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Modena ARPAE SAC Gestione Demanio Idrico Modena AUSL Modena Ministero per i beni e le attività culturali Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito Operativo di Modena E-Distribuzione Spa

La Conferenza di Servizi è stata costituita dai rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Regione Emilia Romagna
- Comune di Sassuolo
- Comune di Castellarano
- Provincia di Modena
- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza – Ambito Operativo di Modena
- ARPAE

- AUSL
- Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

È stato invitato a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi anche il gestore della rete elettrica, E-Distribuzione Spa.

Entro il termine stabilito, né successivamente, sono pervenute richieste di integrazioni o chiarimenti.

Non è stato necessario convocare una riunione della Conferenza in modalità sincrona ex art. 14 ter Legge 241/90.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 520,00 in conformità con quanto previsto dal tariffario ARPAE, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Ai fini del procedimento unico di modifica dell'autorizzazione, sono stati presi in considerazione gli elaborati di variante presentati a marzo 2017, di seguito elencati:

- R.1 Relazione tecnica generale

Esecutivi Architettonici

- Ar.Gen.1 Planimetria generale di inquadramento opere
- Ar.Gen.2 Planimetria di inquadramento su ortofoto
- Ar.Gen.3 Planimetria catastale
- Ar.A.1 Opera di presa: Pianta, profilo e sezioni
- Ar.B.1 Sistema irriguo: Pianta, profilo longitudinale e sezioni
- Ar.C.1 Dissabbiatore: sezione planimetrica 1-1
- Ar.C.2 Dissabbiatore: sezione planimetrica 3-3 e 4-4
- Ar.C.3 Dissabbiatore: sezione E-E
- Ar.C.4 Dissabbiatore: sezioni trasversali
- Ar.D.1 Condotta forzata: Planimetria, profilo e sezioni tipo
- Ar.E.1 Centrale di produzione: Pianta
- Ar.E.2 Centrale di produzione: Sezioni
- Ar.F.1 Canale di scarico: piante e sezioni
- Ar.G.1 Canale di pulizia: pianta e profilo longitudinale
- Ar.H.1 Cabina di consegna: piante e sezioni
- Ar.H.2 Progetto definitivo impianto di rete per la connessione validato da Enel Distribuzione
- Ar.Gen.4 Interventi in sponda sinistra Secchia ed elementi attrattivi fauna ittica
- Ar.Gen.5 Ricollegamento della fascia arborea
- Ar.Gen.6 Planimetria generale cavidotti interrati

Giallo/rosso

- GR.Gen.1 Giallo-rosso complessivo
- GR.C.1 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore): sezione planimetrica 1-1
- GR.C.2 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore): sezioni planimetriche 3-3 e 4-4
- GR.C.3 Giallo-rosso opera C (dissabbiatore): sezioni trasversali A-A e B-B e sezione longitudinale E-E
- GR.D./G.1 Giallo-rosso opere D (condotta forzata) e G (canale di pulizia)
- GR.E.1 Giallo-rosso opera E (centrale di produzione): piante
- GR.E.2 Giallo-rosso opera E (centrale di produzione): sezioni
- GR.F.1 Giallo-rosso opera F

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere prot. 10028 del 03/05/2017 (conferma del parere espresso con prot. 3592 del 09/04/2015).

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 14-bis della L. 241/90, è stato acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi che non hanno reso le proprie determinazioni relative alla decisione finale.

Pertanto, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'approvazione delle modifiche al progetto dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione delle opere in variante;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione agli aspetti di tipo progettuali ed alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione delle opere in variante.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

È opportuno precisare che la Determinazione della Provincia di Modena n. 76 del 03/06/2015 e la Determina n. 3 del 20/01/2016 di ARPAE SAC di Modena rimangono valide per tutti gli aspetti non inerenti le modifiche apportate dal presente atto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono fissati, dall'articolo 12 del Dlgs. 387/2003, come modificato dal Dlgs. 28/2011, in 90 giorni, a partire dalla data di presentazione dell'istanza ad ARPAE SAC di Modena, avvenuta il giorno 30/03/2017.

Avvio del procedimento	30/03/2017
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	28/06/2017

Il presente atto conclusivo è emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Giovanni Rompianesi, responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Società B.I. Energia Srl, con sede legale in Corso Garibaldi, 42 a Reggio Emilia, alla realizzazione delle modifiche alle opere dell'impianto idroelettrico ad acqua fluente della potenza di 998,20 kW sul fiume Secchia, sulla traversa di Castellarano-San Michele nei Comuni di Sassuolo e Castellarano, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici di cui in premessa;
2. di stabilire che la Determinazione della Provincia di Modena n. 76 del 03/06/2015 e la Determina n. 3 del 20/01/2016 di ARPAE SAC di Modena rimangono valide per tutti gli aspetti non inerenti le modifiche apportate dal presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della citata Determinazione n. 76/2015;
3. di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 8bis della L. 241/90, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
5. di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad Enel distribuzione Spa ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
6. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi dell'art. 143 del R.D. 1775/1933, entro sessanta (60) giorni dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

IL DIRETTORE DI
ARPAE-SAC DI MODENA
dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.